

Fondo adeguamento prezzi dei materiali: verso l'impegno delle risorse e l'assegnazione dei fondi

20 Ottobre 2010

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sta preparando il decreto di assegnazione delle risorse del **Fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione** (DL 162/2008 convertito con la legge n°201/2008). Nelle more della conclusione dell'istruttoria svolta dal Ministero, il Centro Studi dell'Ance fa il punto sull'iter per l'utilizzo delle risorse del fondo.

1- Decreto di assegnazione delle risorse ed impegno dei fondi

Il primo passo verso il pagamento delle somme alle imprese è costituito dalla firma del **decreto di assegnazione delle risorse da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**.

A tale proposito, occorre precisare che per evitare il definanziamento delle risorse del Fondo, pari complessivamente a 300 milioni di euro, previsto dall'articolo 1 della recente Manovra economica (DL 78/2010), gli impegni di spesa -contestuali, generalmente, alla firma del decreto- devono comunque essere assunti dal Ministero entro la data di chiusura dell'anno contabile, fissata generalmente ad inizio novembre.

2- Trasferimento delle risorse alle stazioni appaltanti dopo la necessaria registrazione della Corte dei Conti

Il secondo passo è invece costituito dal **trasferimento delle risorse alle stazioni appaltanti dopo la necessaria registrazione da parte della Corte dei Conti**.

Per consentire l'utilizzo delle risorse, ovvero per rendere efficace il decreto di assegnazione dei fondi, risulta infatti necessaria la registrazione del decreto da parte della **Corte dei Conti** che dispone, in base alla legge n°20/1994, di **60 giorni**, salvo rilievi, per procedere al controllo preventivo di legittimità, e quindi alla registrazione del decreto, dopo la trasmissione del provvedimento firmato dal Ministro delle infrastrutture.

Una volta registrata la delibera, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti può procedere, con appositi **mandati di pagamento**, al trasferimento delle somme alle stazioni appaltanti le quali, a loro volta, possono procedere ai **pagamenti alle imprese di costruzioni** che hanno presentato domanda di accesso al Fondo.

La scadenza per il trasferimento delle somme è generalmente fissata a metà dicembre.

In assenza di pagamenti entro tale data, da parte del Ministero dovrà essere chiesta la rescrittura delle risorse di cassa precedentemente impegnate, rescrittura che richiederà tra 2 e 3 mesi e posticiperà quindi i pagamenti alle imprese di costruzioni.

In allegato è disponibile la nota del centro Studi dell'Ance sull'iter di utilizzo del fondo per l'adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione.

[4612-Nota ANCE Fondo adeguamento prezzi.pdf](#) [Apri](#)